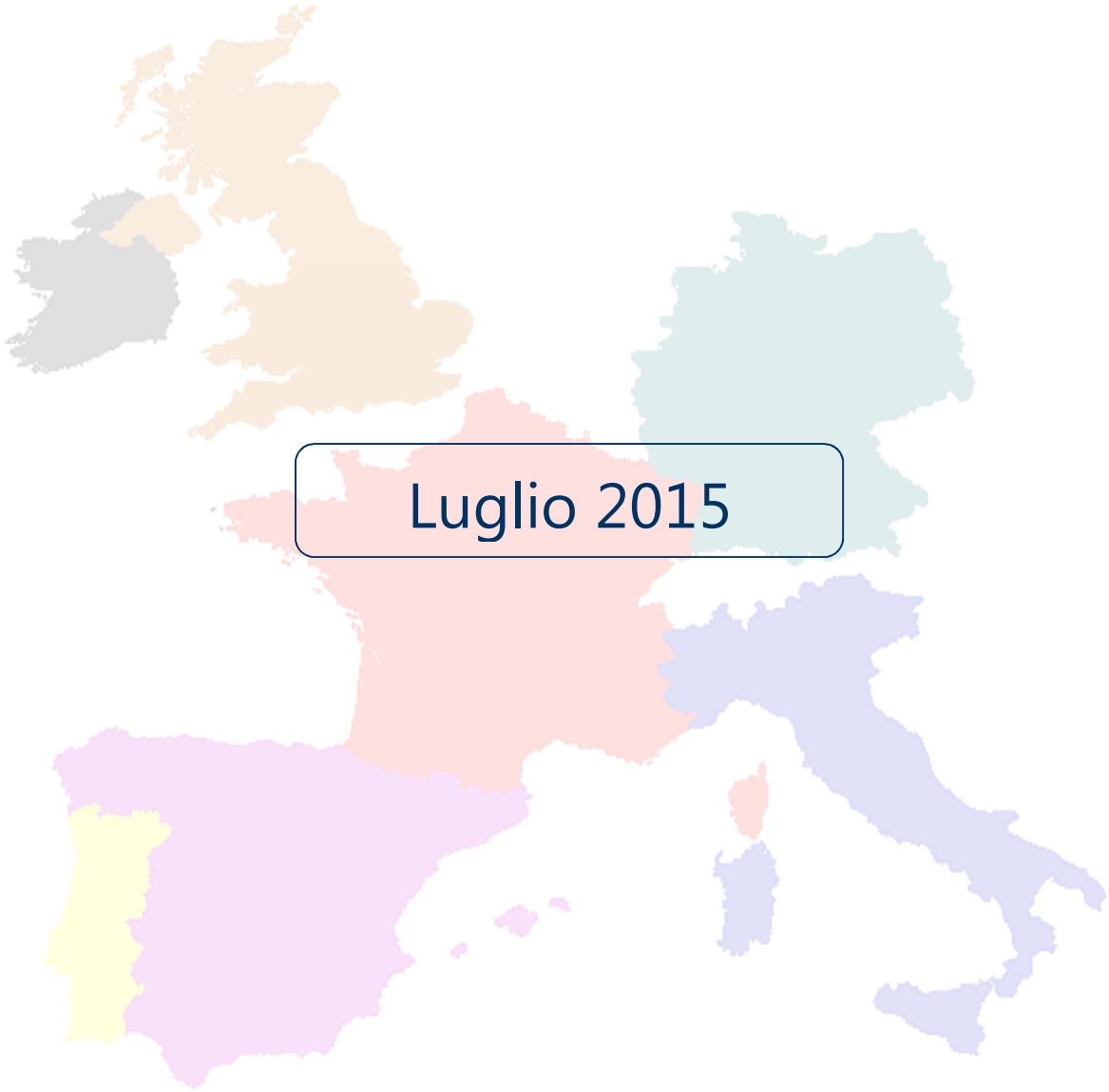
MEF Dipartimento delle Finanze

Entrate Tributarie Internazionali



Luglio 2015

Ufficio 3° - Consuntivazione, previsione ed analisi delle entrate

Numero 79
Settembre 2015

SOMMARIO

Premessa 3

Entrate tributarie 3

Imposta sul valore aggiunto 4

Analisi per Paese 4

FRANCIA 4

GERMANIA 5

IRLANDA 5

PORTOGALLO 6

REGNO UNITO 7

SPAGNA 7

Tabelle e grafici riepilogativi 9

FONTI

Francia: *Ministère du Budget, des comptes publics, de la fonction publique et de la réforme de l'État.*
Germania: *Bundesministerium der Finanzen.*
Irlanda: *Department of Finance.*
Italia: *Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze.*
Portogallo: *Ministério das Finanças e da Administraçào Pùblica.*
Regno Unito: *HM Treasury.*
Spagna: *Ministerio de Economía y Hacienda.*

Entrate Tributarie Internazionali

Responsabile: Francesca Faedda
A cura di: Giacomo Giannone, Alessandro Rollo, Eugenio Simoni, Francesca Sorgini

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali
Ufficio 3° - Consuntivazione, previsione ed analisi delle entrate
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: http://www.finanze.it
E-mail: dpf.segreteriauef@finanze.it

Premessa

Le informazioni diffuse con i "Bollettini mensili" sulle entrate tributarie di Francia, Germania, Irlanda, Portogallo, Regno Unito e Spagna, pubblicati sui portali web istituzionali dalle Amministrazioni che le gestiscono, consentono di effettuare una analisi dell'andamento complessivo e comparato del gettito tributario.

I dati pubblicati da ciascun Paese, diversi per livello di dettaglio o di aggregazione, per classificazione e struttura delle imposte, non sono oggetto di alcuna operazione di riclassificazione, che sarebbe in realtà necessaria per effettuare confronti su valori assoluti o su specifiche fattispecie impositive.

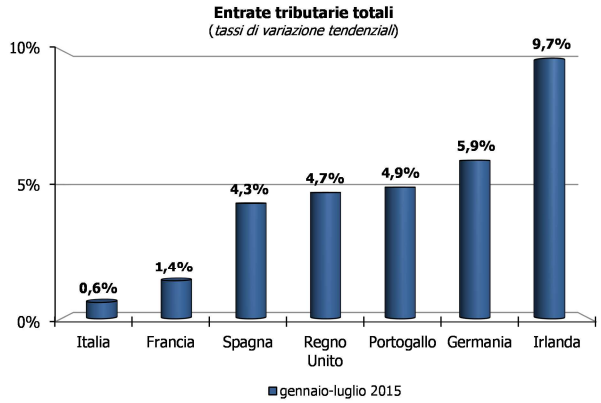
Lo scopo di questo *report*, infatti, è solo quello di fornire informazioni tempestive per ciascuno dei Paesi oggetto di osservazione, sui tassi di variazione tendenziali delle entrate tributarie del settore statale. L'approccio adottato, grazie alla omogeneità temporale dei dati rilevati per ciascun Paese, rende confrontabili in modo coerente i rispettivi tassi di variazione tendenziale.

Entrate tributarie

L'andamento tendenziale delle entrate tributarie del periodo gennaio-luglio 2015 mostra:

- una crescita sostenuta per l'Irlanda (**+9,7%**);
- una crescita per Germania (**+5,9%**), Portogallo (**+4,9%**), Regno Unito (**+4,7%**) e Spagna[1] (**+4,3%**);
- una variazione positiva per la Francia (**+1,4%**) e per l'Italia (**+0,6%**);

[1] Ai fini di un confronto omogeneo, i dati di gettito della Spagna per il mese di Aprile 2014 sono stati rivisti per tener conto delle entrate che, per effetto delle festività, sono state incassate a Maggio 2014 ma che risultano di competenza del mese precedente.



Nei primi sette mesi del 2015 l'andamento delle entrate tributarie conferma la marcata variabilità tra i Paesi già osservata nel corso del 2014.

Prosegue il trend positivo degli ultimi sedici mesi per l'Irlanda, che mostra a luglio il tasso di variazione delle entrate più alto tra i Paesi osservati (**+9,7%**).

Cresce il gettito tributario del Regno Unito (**+4,7%**) che mostra nei primi mesi dell'anno dei tassi di variazione superiori alla media osservata nel corso del 2014.

Si osserva la medesima dinamica per le entrate tributarie della Germania che registra una crescita tendenziale del **5,9%**, al di sopra della media dello scorso anno.

In crescita anche il gettito del Portogallo (**+4,9%**), seppur ad un tasso inferiore rispetto alla media dello scorso anno.

Si conferma in linea con la media dei tassi di crescita del 2014 l'andamento del gettito osservato per la Spagna (**+4,3%**).

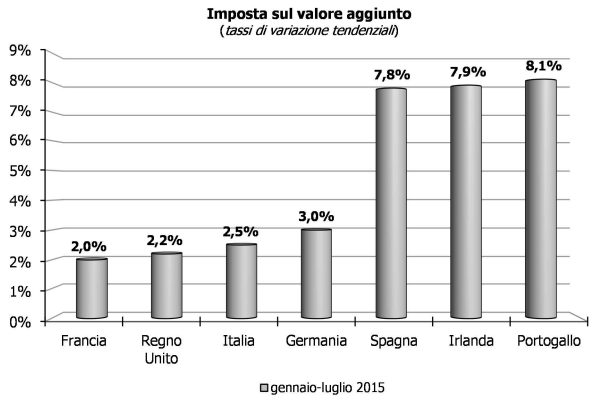
L'Italia fa registrare a luglio un lieve incremento (**+0,6%**), dopo un mese caratterizzato da una variazione negativa.

Si registra nuovamente un incremento delle entrate tributarie della Francia (**+1,4%**), dopo quattro mesi di costante flessione.

Imposta sul valore aggiunto

Il gettito IVA nel periodo gennaio-luglio 2015 fa registrare:

- una crescita sostenuta per Portogallo (**+8,1%**), Irlanda (**+7,9%**) e Spagna (**+7,8%**);
- una crescita per la Germania (**+3%**), l'Italia (**+2,5%**), il Regno Unito (**+2,2%**) e la Francia (**+2%**).



Come per il totale del gettito tributario, forti oscillazioni tra i vari Paesi si registrano anche per i tassi di variazione dell'IVA, che passano dal **+2%** della Francia al **+8,1%** del Portogallo, con una forbice di **6,1 p.p.**

In particolare, il Portogallo (**+8,1%**) fa registrare la crescita maggiore, superando il risultato già positivo osservato nel 2014.

In crescita anche le entrate IVA di Irlanda (**+7,9%**) e Spagna (**+7,8%**) che incrementano i tassi di crescita dello scorso anno.

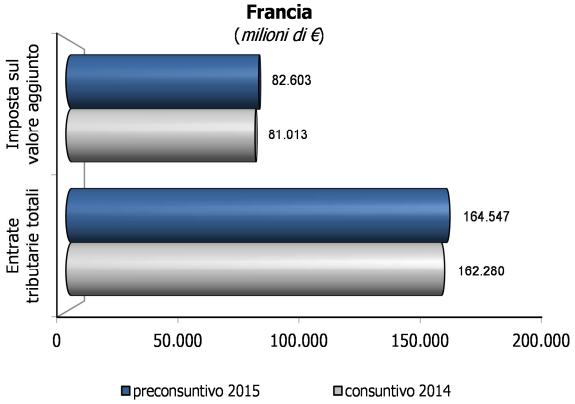
Regno Unito (**+2,2%**), Germania (**+3%**) e Francia (**+2%**) mostrano tassi di variazione al di sotto della media degli ultimi mesi del 2014.

L'Italia registra per il quarto mese consecutivo una variazione positiva del gettito IVA (**+2,5%**), dopo un primo trimestre del 2015 caratterizzato da una costante flessione.

Analisi per Paese

FRANCIA

A luglio le entrate tributarie, al netto dei rimborsi e degli sgravi fiscali, mostrano un incremento per il secondo mese consecutivo (**+23,4%**), dopo un quadrimestre caratterizzato da costanti variazioni negative e sostanzialmente per effetto del buon andamento dell'imposta sui redditi da lavoro. In termini cumulati si registra un incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (**+1,4%**), imputabile all'andamento positivo dell'imposta sui redditi da lavoro (**+7,6%**) e dell'IVA (**+2%**). Mentre è negativo quello delle entrate derivanti dalle imposte sulle società (**-36,7%**).



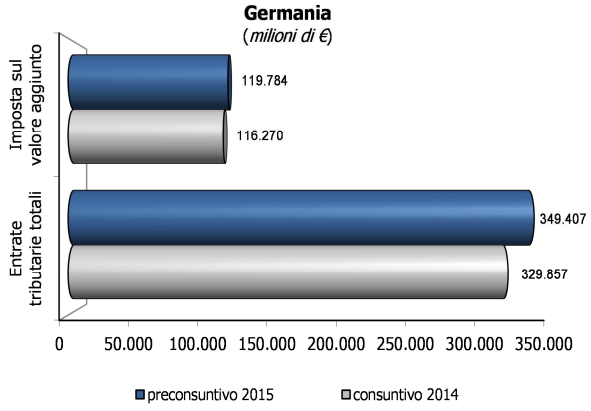
Nel dettaglio:

- Il gettito derivante dall'imposta sui redditi da lavoro mostra a luglio un incremento tendenziale di gran lunga superiore al dato positivo già osservato nel mese scorso. Per effetto di tale risultato, aumenta, su base cumulata, il differenziale positivo rispetto al medesimo periodo del 2014 (**+7,6%**).
- A luglio si registra, per il secondo mese consecutivo, una variazione positiva per il gettito derivante dall'imposta sulle società (**+25,9%**). In termini cumulati, rimane negativo il differenziale rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (**-36,7%**).
- Il gettito cumulato dell'IVA nel periodo gennaio-luglio risulta pari a circa **82,6 miliardi** di euro, mostrando un incremento rispetto allo

stesso periodo dello scorso anno (**+2%**). In calo invece l'accisa sui consumi dei prodotti energetici (**-2%**) che diminuisce di **147 milioni** di euro rispetto al dato osservato nel periodo gennaio-luglio 2014.

GERMANIA

Le entrate tributarie (al netto delle imposte locali) nel mese di luglio 2015 registrano una crescita dell'**8,6%** rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Questo risultato riflette l'andamento positivo dell'imposta sui salari (**+6,2%**) e dell'IVA (**+3,7%**). Fortemente positivo l'andamento dell'imposta sui redditi delle società (**+57,8%**). Su base cumulata, il gettito del periodo gennaio-luglio mostra un aumento di **19,6 miliardi** di euro rispetto allo stesso periodo del 2014 (**+5,9%**).

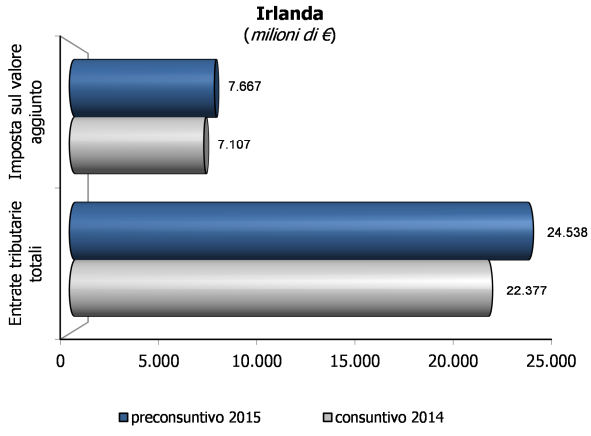


Nel dettaglio:

- L'andamento favorevole del mercato del lavoro e gli aumenti salariali continuano a guidare la crescita del gettito derivante dall'imposta sul reddito da lavoro che aumenta a luglio del **6,2%** rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. In termini cumulati si registra una crescita tendenziale del **7,3%**, perfettamente in linea con il risultato dello scorso mese (**+7,5%**).
- Nel mese di luglio l'imposta sui redditi delle società mostra un ulteriore incremento (**+57,8%**), confermando una ripresa rispetto ai primi mesi dell'anno. Per effetto di tale risultato, in termini cumulati, si osserva per il secondo mese consecutivo un differenziale positivo rispetto al medesimo periodo del 2014 (**+7,8%**).
- Il gettito dell'IVA nel mese di luglio (**+3,7%**) conferma l'andamento positivo già registrato nel mese scorso, per effetto dell'aumento sia dalla componente scambi interni (**+1%**) e della componente importazioni (**+12,3%**). A livello cumulato, il gettito IVA si conferma superiore rispetto all'analogo periodo del 2014 (**+3%**), seppure mostri un tasso di crescita inferiore rispetto al valore medio dello scorso anno. Complessivamente in aumento l'andamento del gettito cumulato tendenziale derivante da altre imposte indirette come l'accisa sui prodotti alcolici (**+1,3%**) e l'imposta sulle assicurazioni (**+3,4%**). In calo, al contrario, l'imposta sul tabacco (**-1,2%**) e l'imposta sull'energia (**-2,5%**).

IRLANDA

A luglio si osserva una sostanziale stabilità delle entrate tributarie rispetto allo stesso mese dello scorso anno (**+0,2%**). Tale risultato è influenzato dall'aumento dell'imposta sulle persone fisiche (**+2,7%**) e dell'IVA (**+7,7%**). Negativo invece l'andamento del gettito dell'imposta sulle società (**-63,4%**).



Nel dettaglio:

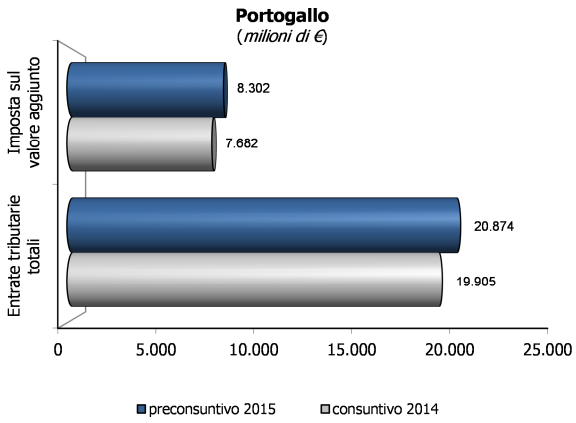
- Il gettito derivante dall'imposta sui redditi delle persone fisiche fa registrare nel mese di luglio un incremento del **2,7%**. Le entrate cumulate del periodo gennaio-luglio 2015 si confermano

superiori rispetto a quelle osservate nel medesimo periodo del 2014 (**+5,6%**), attestandosi a circa **9,8 miliardi** di euro.

- Nel mese di luglio il gettito dell'imposta sulle società mostra la prima flessione tendenziale (**-63,4%**), dopo nove mesi di costante incremento. Nonostante tale risultato, si conferma positivo il differenziale cumulato rispetto al gettito del periodo gennaio-luglio 2014 (**+36,7%**).
- A luglio il gettito IVA registra un incremento del **7,7%**, dopo la flessione osservata nel mese scorso (**-15,9%**). Per effetto di tale risultato, in termini cumulati, si conferma positivo il differenziale rispetto al medesimo periodo del 2014 (**+7,9%**). Tra le altre imposte indirette, il gettito delle accise cresce di **169 milioni** di euro (**+6,1%**). In crescita anche l'imposta di bollo che registra un incremento di circa **82 milioni** di euro (**+18,7%**).

PORTOGALLO

Nel mese di luglio 2015 il Portogallo mostra un incremento delle entrate tributarie rispetto allo stesso mese del 2014 (**+11,7%**). Contribuisce a tale risultato l'andamento positivo sia dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (**+1,6%**) e dell'imposta sui redditi delle società (**+28,4%**) e dell'IVA (**+8,8%**). In termini cumulati, l'incremento del **4,9%** riflette sia l'aumento del gettito delle imposte dirette (**+2,9%**) e quello delle imposte indirette (**+6,5%**).

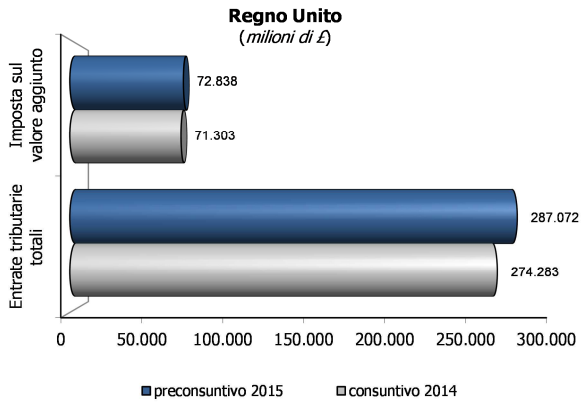


Nel dettaglio:

- Nel mese di luglio il gettito dell'imposta sui redditi delle persone (IRS) mostra un incremento tendenziale (**+1,6%**). A livello cumulato persiste il differenziale negativo rispetto al medesimo periodo dello scorso anno (**-0,2%**), confermando gli effetti della riforma fiscale che ha introdotto il quoziente familiare sull'IRS.
- Le entrate derivanti dall'imposta sui redditi delle società (IRC) mostrano un incremento tendenziale (**+28,4%**), nonostante la riforma che ha interessato tale imposta, con la conseguente riduzione delle aliquote. Per effetto di tale risultato, aumenta il differenziale positivo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (**+8,6%**).
- Il gettito delle imposte indirette nel periodo gennaio-luglio 2015 evidenzia un aumento del **6,5%**, in linea con la media del primo semestre dell'anno. A questo risultato contribuisce l'andamento dell'imposta sul valore aggiunto che mostra, per il ventiduesimo mese consecutivo, una variazione positiva (**+8,1%**). Tra le imposte indirette, mostrano un andamento negativo l'imposta speciale sul tabacco (**-13,1%**) e l'imposta di bollo (**-0,4%**), mentre si confermano in crescita le accise sui prodotti petroliferi ed energetici (**+7,1%**), l'imposta sui veicoli (**+24,8%**) e l'imposta sui prodotti alcolici (**+0,5%**).

REGNO UNITO

Nel mese di luglio 2015 si conferma la variazione positiva delle entrate tributarie già osservata nel primo semestre del 2015 (**+4,9%**). Il gettito del periodo gennaio-luglio si attesta a circa **287 miliardi** di sterline, con un aumento tendenziale del **4,7%**. Questo risultato riflette l'andamento positivo delle imposte sul reddito e sul patrimonio (**+7,3%**) e dell'imposta sul valore aggiunto (**+2,2%**).

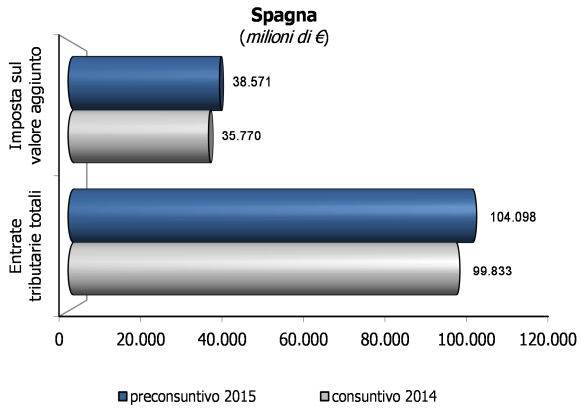


Nel dettaglio:

- Nel mese di luglio 2015 le entrate derivanti dall'imposta sul reddito e sul patrimonio continuano a registrare un aumento (**+5%**), confermando il differenziale positivo in termini cumulati rispetto al periodo gennaio-luglio 2014 (**+7,3%**).
- Il gettito cumulato dell'imposta sul valore aggiunto si conferma superiore rispetto al valore registrato nel medesimo periodo del 2014 (**+2,2%**), attestandosi a circa **72,8 miliardi** di sterline.

SPAGNA

Le entrate tributarie mostrano nel mese di luglio 2015 un incremento tendenziale (**+7,3%**), in controtendenza rispetto alla prima variazione negativa da inizio anno registrata nel mese di giugno (**-2,5%**). Tale risultato riflette l'andamento positivo sia dell'imposta sulle persone fisiche (**+3,8%**) e dell'imposta sulle società (**+14,1%**) e dell'IVA (**+11,1%**). Le entrate su base cumulata fanno registrare un incremento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (**+4,3%**), influenzato dall'aumento del gettito sia delle imposte dirette (**+2,9%**) e delle imposte indirette (**+5,1%**).

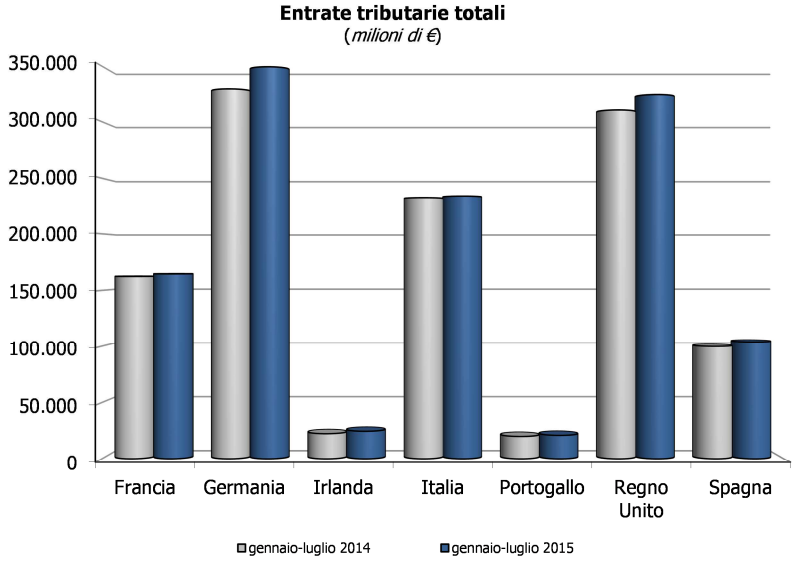


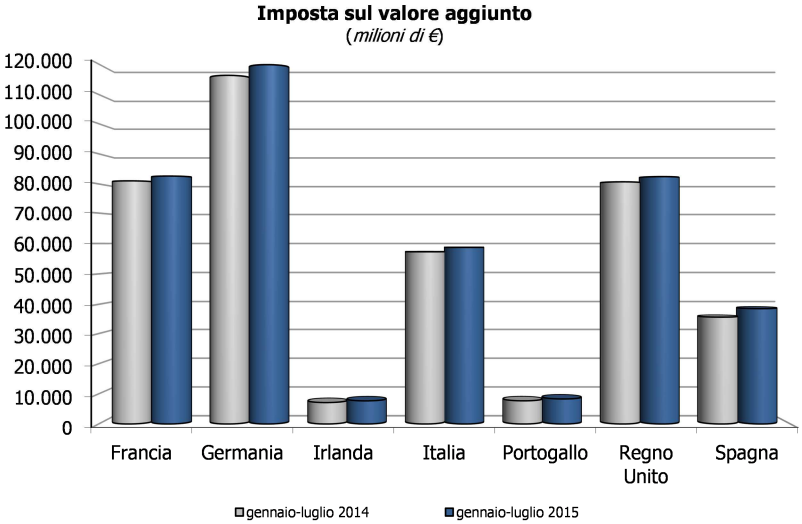
Nel dettaglio:

- Nel periodo gennaio-luglio 2015 il gettito derivante dall'imposta sui redditi delle persone fisiche mostra un incremento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (**+1,1%**). Il ridotto tasso di crescita delle entrate derivanti da tale imposta è spiegabile con l'impatto della riforma delle imposte dirette che ha prodotto una contrazione del gettito per circa **2,2 miliardi** di euro da inizio anno.
- L'imposta sulle società nel mese di luglio registra un incremento delle entrate pari al **14,1%**, per effetto del quale si conferma positivo il differenziale rispetto al gettito registrato nel periodo gennaio-luglio 2014 (**+43,5%**).
- Prosegue il trend positivo del gettito cumulato delle imposte indirette che aumenta del **5,1%** rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. A sostenere l'andamento delle entrate contribuisce principalmente la crescita del gettito IVA (**+7,8%**) che si attesta a circa **38,6 miliardi** di euro. Tale risultato è fortemente influenzato dal differente andamento nell'erogazione dei rimborsi rispetto allo scorso anno. Depurando per tale effetto, la crescita del gettito IVA sarebbe stata più contenuta (**+6,5%**). Tra le altre imposte indirette, si registra un incremento delle accise sui prodotti

alcolici (**+3,4%**). Negativo invece l'andamento delle accise sulla birra (**-0,7%**), delle imposte sugli idrocarburi (**-5,4%**), delle imposte speciali sull'elettricità (**-0,3%**) e sul tabacco (**-6%**).

Tabelle e grafici riepilogativi





Andamento mensile cumulato	2015						
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio
Entrate tributarie							
Francia	7,0%	1,7%	-0,2%	-0,7%	-1,6%	-1,0%	1,4%
Germania	4,1%	5,0%	4,9%	5,0%	6,5%	5,5%	5,9%
Irlanda	33,8%	15,9%	13,4%	11,3%	10,9%	11,7%	9,7%
Italia	-0,1%	-0,8%	-0,1%	0,5%	0,9%	-0,2%	0,6%
Portogallo	-5,2%	2,1%	5,3%	4,1%	4,0%	3,8%	4,9%
Regno Unito	8,1%	6,7%	5,1%	5,1%	4,9%	4,6%	4,7%
Spagna	5,2%	3,2%	2,5%	4,0%	4,0%	3,3%	4,3%
Imposta sul valore aggiunto							
Francia	8,0%	-0,1%	-0,2%	-0,5%	1,7%	0,5%	2,0%
Germania	1,8%	4,0%	2,6%	2,6%	3,3%	2,9%	3,0%
Irlanda	43,8%	16,2%	12,8%	10,3%	9,5%	7,9%	7,9%
Italia	-3,3%	-5,6%	-2,4%	0,6%	0,7%	1,5%	2,5%
Portogallo	5,0%	7,8%	10,7%	9,2%	7,9%	8,0%	8,1%
Regno Unito	2,5%	2,5%	1,6%	1,8%	1,9%	2,0%	2,2%
Spagna	4030,0%	7,2%	7,6%	9,3%	8,8%	6,9%	7,8%